



Biblioteca “Luzi”, prima settimana di orario continuato. Nel 2019 +11% di presenze

Arzilli: “+ 6% di patrimonio documentale, un impegno che arricchisce la comunità”

Al via questa settimana l’orario prolungato per la Biblioteca comunale “Luzi” di San Miniato che, dal lunedì al venerdì, resterà aperta dalle 9 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 13. Questa scelta, realizzata grazie alla volontà dell’Amministrazione, permetterà infatti agli studenti o ai semplici lettori e utenti, fino ad oggi obbligati ad interrompere la sessione di studio o lettura con la chiusura del servizio nelle ore centrali della giornata, di svolgere la propria attività senza soluzione di continuità fino alla chiusura serale e di sfruttare al meglio delle loro potenzialità gli ambienti e le collezioni della biblioteca.

I numeri del 2019 ci raccontano un massiccia frequentazione degli spazi ai Loggiati di San Domenico: sono 39.167 le presenze registrate nelle tre sedi bibliotecarie del Comune, un 11% in più rispetto al 2018, 46.627 i prestiti (+13%) dei quali 18.510 in ambito interbibliotecario (i libri scambiati con altre biblioteche della Provincia e della Regione) con un incremento del 22%. Importante la crescita dei prestiti a ragazzi, ben 22.045 nel 2019, il 13% in più rispetto all’anno precedente. Gli utenti iscritti nell’arco dell’anno sono stati oltre 5.114 (circa il 19% della popolazione del Comune), il 3% in più rispetto al 2018, di questi da sottolineare il dato importante che riguarda i ragazzi (0-14 anni) con 3.342 iscritti. Il patrimonio documentale complessivo (libri, cd, dvd, riviste) ammonta a 67.803 articoli, mentre quello acquisito nel 2019 è 1.446, con un importante incremento del 6%. Per quanto riguarda gli eventi tre sono state le mostre allestite all’interno della Biblioteca “Luzi” e ben 15 le iniziative organizzate fuori dall’orario di apertura.

“Il 2019 presenta una serie di dati positivi, frutto di un consolidato e capillare lavoro di gruppo, che ha coinvolto una quindicina di operatori dislocati nelle tre sedi comunali – spiega l’assessore alla cultura Loredano Arzilli -. Si tratta di numeri importanti che ci hanno incentivato a voler ampliare l’orario, come avevamo annunciato anche in campagna elettorale, proprio perché questo ci permette di venire ancora più incontro alle esigenze dei nostri cittadini. I dati sono significativi soprattutto se si pensa che una persona ogni cinque della popolazione del Comune legge, soprattutto i giovani, e per il patrimonio documentale, per il quale si registra un incremento del 6% in termini di acquisti, segnale importante soprattutto se si considera che, nonostante le risorse siano l’aspetto più complesso, abbiamo scelto ugualmente di investire nelle nostre Biblioteche, potenziandone appunto il patrimonio, una ricchezza che, sono sicuro, andrà a beneficio di tutta la popolazione”.